



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

In Pubblicazione: dal 25/02/2026 al 11/03/2026  
Repertorio Generale: 51/2026 del 25/02/2026  
Protocollo: 37751/2026  
Titolario/Anno/Fascicolo: 5.3/2025/6  
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI  
Materia: BILANCIO  
Oggetto: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018). PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2026.

### DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *2596\_16680^DecretoFirmato.pdf*

2c8bc207cf64584e2663c693a48d011ca601dcc85c90635461a920fcdb2eb43a



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 5.3/2025/6

**Oggetto:** Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018). Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2026.

### IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
------------	------------------------



**PROPOSTA**  
**di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 5.3\2025\6

DIREZIONE PROPONENTE <RAGIONERIA GENERALE>

**Oggetto: Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018). Presa d'atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2026.**

**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto R.G.148/2023 atti. n. 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Dario Veneroni la delega alla materia "Bilancio e Patrimonio";

*PREMESSO* che con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;

*PRESO ATTO* che il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 gg;

*VISTO* che le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;

*DATO ATTO* che tra le riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR è prevista la riforma M1C1 -1.11: "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", ed in particolare è indicato il target M1C1-78 "Riduzione del numero medio di giorni necessari agli enti locali per erogare i pagamenti agli operatori economici";

*CONSIDERATO* che per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

*RICHIAMATA* la legge 145/2018, commi dal 859 al 872, con la quale è stato introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali e le modalità di determinazioni dello stesso, in particolare:

- in misura pari al 5% delle fatture ricevute nell'anno, nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
  - a) 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg;
  - b) 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg;
  - c) 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg;
  - d) 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

*CONSIDERATO* che la Città Metropolitana di Milano non si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 861 legge 145/2018, così come modificato dal decreto 152/2021 (art. 9, comma 2) convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che consente alle amministrazioni di elaborare l'indicatore relativo allo stock del debito commerciale scaduto e non pagato sulla base dei propri dati contabili;

*APPURATO* che, relativamente all'esercizio 2025, l'ente presenta i seguenti indicatori:

- Stock del debito scaduto al 31/12/2024 da RGS:	€	814,85
- Obiettivo di riduzione del debito (-10%) al 31/12/2024:	€	733,37
- Stock del debito scaduto al 31/12/2025 da RGS:	€	150,82
- Fatture ricevute nel 2025 (vista di sintesi da RGS):	€	148.134.929,40
- Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2025:	€	7.406.746,47
- Indicatore di ritardo dei pagamenti come rilevato da RGS:	gg.	- 14

*DATO ATTO* che l'importo relativo al debito scaduto alle date del 31/12/2024 e 31/12/2025 rilasciato dalla piattaforma RGS coincide con l'analogo dato rilevato sul sistema informatico contabile di codesta amministrazione;

*VERIFICATO* che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

*TENUTO CONTO* che, dai dati soprariportati emerge che l'ente, con riferimento alle fatture pagate nell'esercizio 2025, per un valore di € 152.463.122,39 (dato estrapolato da piattaforma MEF RGS):

- ha diminuito lo stock del debito scaduto al 31/12/2025 in rapporto all'anno precedente,
- lo stock del debito scaduto al 31/12/2025 è di un ammontare di molto inferiore rispetto alla franchigia prevista per legge;
- l'indicatore di ritardo dei pagamenti evidenzia un valore negativo pari a 14 giorni, che esprime la capacità media di assolvere ai pagamenti in netto anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture o altri documenti di spesa;
- il tempo medio ponderato di pagamento è pari a 16 giorni;
- tutte le fatture avevano come termine di pagamento 30 giorni, senza eccezioni.

*RILEVATO* che, sulla base dei dati esposti, la Città Metropolitana di Milano non è obbligata a costituire il fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto nel bilancio di previsione dell'esercizio 2026;

*PRECISATO* che, per le medesime ragioni, nel Rendiconto 2024 non erano state accantonate risorse nel fondo di garanzia dei debiti commerciali;

*TENUTO CONTO* che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2025, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2026;

*VERIFICATA* la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art.147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

*RICHIAMATI* gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

*VISTI* altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Decreto Lgs n. 165/2001;
- il Decreto Lgs n. 267/ 2000;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Lgs n. 118 /2011;

## D E C R E T A

1) di *PRENDERE ATTO* che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della Legge 145/2018, l'Ente presenta i seguenti indicatori:

- Stock del debito scaduto al 31/12/2024 da RGS:	€	814,85
- Obiettivo di riduzione del debito (-10%) al 31/12/2024:	€	733,37
- Stock del debito scaduto al 31/12/2025 da RGS:	€	150,82
- Fatture ricevute nel 2025 (vista di sintesi da RGS):	€	148.134.929,40
- Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2025:	€	7.406.746,47
- Indicatore di ritardo dei pagamenti come rilevato da RGS:	gg.	- 14

2) di *PRENDERE ATTO* che l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

3) di *NON COSTITUIRE* il fondo di garanzia dei debiti commerciali per l'esercizio 2026 sulla base degli indicatori riportati al punto 1) e di quanto evidenziato al punto 2);

4) di *DARE ATTO* che per il presente atto verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs.33/2013;

5) di *DARE ATTO* altresì che il presente provvedimento con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
DI RAGIONERIA GENERALE  
Dott. ERMANNO MATASSI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 5.3\2025\6

**Oggetto della proposta di decreto:**

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018). Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2026.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
RAGIONERIA GENERALE

(dott. Ermanno Matassi)



**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 5.3\2025\6

**Oggetto della proposta di decreto:**

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018). Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2026.

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE